



Dengue, Medici Firenze: “Nessun allarme, ma attenzione ai sintomi”

Descrizione

L'Ordine sul nuovo caso registrato in città: “La disinfestazione è una misura di prevenzione fondamentale per ridurre il rischio di trasmissione. Importante contattare subito il medico”

Firenze, 3 settembre 2026 – “Non c'è motivo di allarmarsi per i casi di **Dengue** registrati nelle ultime settimane a Firenze, ma è importante conoscere la malattia, riconoscerne i possibili sintomi e soprattutto informare il medico in caso di febbre dopo un soggiorno in un'area dove il virus è presente”.

A sottolinearlo è l'**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Firenze**, dopo il nuovo caso di Dengue segnalato in città, che ha portato all'intervento di disinfestazione disposto dalle autorità sanitarie nella zona di Coverciano. Si tratta del terzo caso registrato a Firenze nell'arco di circa un mese: anche in questo caso, la persona aveva soggiornato in un'area tropicale.

“L'attivazione delle procedure di prevenzione da parte dei servizi sanitari – spiegano dall'Ordine – è una risposta prevista e tempestiva, finalizzata proprio a evitare che un caso importato possa dare origine a una trasmissione locale. La disinfestazione che viene effettuata quando viene individuato un caso ha proprio questo obiettivo: abbassare rapidamente la presenza delle zanzare e interrompere, per quanto possibile, l'eventuale catena di trasmissione. Si tratta di un intervento di sanità pubblica che viene attivato a titolo precauzionale e che deve essere accompagnato dalla collaborazione dei cittadini, seguendo le indicazioni fornite dalle autorità e consentendo agli operatori di effettuare i trattamenti nelle aree interessate”.

“La Dengue è un'**infezione virale trasmessa dalla puntura di zanzare del genere Aedes**, in particolare dalla zanzara tigre. Non si trasmette attraverso il normale contatto tra le persone e quindi la presenza di un caso non significa che ci sia un rischio generalizzato per la popolazione. La possibilità di trasmissione – continuano dall'Ordine – è legata alla presenza del vettore: per questo la riduzione della popolazione di zanzare nelle aree interessate è una delle principali misure di prevenzione”.

“Dal punto di vista clinico, la Dengue **si manifesta più frequentemente con febbre, mal di testa, dolori muscolari e articolari e, in alcuni casi, con un esantema cutaneo**. Si tratta di sintomi che possono essere comuni anche ad altre infezioni virali e che quindi non consentono da soli di identificare la malattia. **Un elemento particolarmente importante per orientare il medico è sapere se la persona ha recentemente viaggiato in Paesi o aree dove la Dengue è presente**”, ricordano i medici.

“Per chi rientra da un viaggio in una zona a rischio e presenta febbre o altri sintomi compatibili è quindi importante informare tempestivamente il proprio medico, riferendo il viaggio effettuato. Questo permette di valutare correttamente il quadro clinico e, se necessario, di procedere con gli accertamenti diagnostici. Durante i viaggi nelle aree dove la Dengue è endemica – nota l'Ordine – è inoltre consigliabile adottare tutte le precauzioni utili a evitare le punture di zanzara, come l'uso di repellenti, un abbigliamento adeguato e la protezione degli ambienti”.

“**Il messaggio che vogliamo dare ai cittadini è dunque di attenzione, ma non di preoccupazione** – concludono dall'Ordine dei Medici di Firenze –. I casi segnalati vengono presi in carico dai servizi sanitari e le procedure previste vengono attivate tempestivamente. Conoscere i sintomi, comunicare eventuali viaggi in zone a rischio e collaborare con gli

interventi di disinfestazione sono comportamenti semplici ma importanti per contribuire alla prevenzione”.

CATEGORY

1. Attualità

Categoria

1. Attualità

Data di creazione

03/09/2026

Autore

redazione-toscana-medica

Campi meta

Views : 33